

**H35 - Cecchi Aste 1997, pp. 218-219, n. 228 - busta n. 649/44,
1000092**

Michele di Iacopo Lottieri alla compagnia Datini di Firenze (Stoldo di Lorenzo), Gaeta
26.12.1397 (Firenze 14.01.1398)

Al nome di Dio, a d xxvj di diciembre '397

A d 11 di questo per le mani di nostri vi schrivemo abastanza e
mandamovi una partita di danari rischosi d'on x, da Parilo de lo Pischopo;
dipoi altre vostre non abino aute, s che ci mancho a
dire.

Abino di poi rischosi, da Gianelo Palonbo, on x, e pi gle n'abino
mandati a paghare on 7 tt #*@ , e chome aremo da lui gl'abi paghati,
vi rimeteremo insino a f 200 e pi, se pi n'aremo rischosi di
vostro.

Noi mandamo a paghare a Noia, a Monacho de la Bela, uno resto ci resta
a dare per voi e per noi e no gl' paghati, s che non vi maraviglate
se non si risquotono s presti, che noi non posiamo andare a loro,
perch non si va sichuro in veruna parte di questo paese. Tante volte
glele traremo ch'egli pagher, e se mai viene in questa tera noi saremo
paghati: chonvienci usare piacievoleze cho loro a #[...]@ tenpi che
paghano a lor posa.

Di fatti di Biecholo non s' dipoi fato niente perch sono le feste.

Fato le feste saremo

chogl'altri chreditori e vedremo di trarne le mani e di quanto
[faremo] sarete avisati.

N altro c' dire. Cristo vi ghuardi. Per

Michele di Iacopo Lottieri e conpa, in Ghaetta

Franciescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo e conpangni, in Firenze

1397 [Da Ghaeta], a d xiiij di gennaio

Risposto